



VERBALE N. 34 DELL'ADUNANZA DEL 13 OTTOBRE 2022

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento Avvocati

- Sono presenti Avvocato (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento praticanti avvocati (da remoto)

- Sono presenti Dottori (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce), pervenuta in data 29 settembre 2022, dall'Avv. Prof. (omissis), avente ad oggetto la richiesta di logo e patrocinio per la presentazione del Libro di Giulio Ramaccioni dal titolo "Casi e questioni di diritto all'oblio", che si terrà il 19 ottobre 2022 dalle ore 10.30 presso l'Antica Biblioteca sita in Via del Casale di San Pio V, 44 – Roma.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 30 settembre 2022 dagli Avvocati (omissis) già difensori del Consiglio nel giudizio instaurato dall'Avv. (omissis), avverso la sentenza n. (omissis) del Consiglio Nazionale Forense, che confermava la (omissis) applicata a seguito della decisione pronunciata dal Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense di Roma.

Il Presidente Galletti comunica che le Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione con la sentenza n. (omissis) hanno rigettato il ricorso proposto, confermando la legittimità della sanzione della radiazione con condanna alla rifusione delle spese di lite.

Il Consiglio prende atto, disponendo darsi luogo a tutti gli adempimenti successivi a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 30 settembre 2022 dal Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Roberto Reali, con la quale trasmette le linee guida per la regolamentazione



degli accessi per il periodo dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022 per il settore penale, civile e lavoro.

Il Presidente Galletti, stante l'importanza della nota, informa di averne già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite newsletter a cura del Dipartimento competente.

Il Consigliere Celletti rappresenta che, come sempre, il Consiglio prende atto e pubblica, in via preventiva, rispetto all'adunanza consiliare, le decisioni assunte dal Presidente del Tribunale Dott. Reali, sempre con la medesima motivazione.

Il Consigliere Celletti esprime la sua contrarietà alle direttive indicate dal Presidente del Tribunale, poiché ricalcano per lo più quelle adottate ed emanate in data 31 maggio 2022 e chiede inoltre, chi sono i rappresentanti dell'Ordine di Roma che hanno partecipato alla riunione del 23 settembre 2022 e condiviso la decisione, a nome del Consiglio stesso, oggi portata all'attenzione dei Consiglieri.

Il Consigliere Celletti inoltre evidenzia che nell'ambito del settore civile nulla viene modificato nella stragrande maggioranza degli uffici, quali successioni, tutele, copie, decreti ingiuntivi, archivio perdurando così le difficoltà già esistenti per i Colleghi, manifestate in Consiglio innumerevoli volte da codesto Consigliere.

Il Consigliere Minghelli si associa all'intervento del Consigliere Celletti, ritenendo che le linee guida non sono supportate da alcuna modulazione legittima che giustifichi le restrizioni, soprattutto dopo l'aumento degli strumenti informatici e la massiccia immissione di personale nelle cancellerie con l'Ufficio del Processo; la scopertura del personale continua ad essere un alibi e questo Consigliere chiede che si voti affinché sia chiesta la revoca dell'atto, e in caso di ottemperanza, per impugnarlo innanzi al T.A.R. fra l'altro per assoluta carenza di potere, non avendo la potestà regolamentare del Presidente del Tribunale ed attitudine a superare un testo legislativo. Chiede ancora di segnalare all'ASL competente il problema legionella che è stato comunicato il 12 ottobre scorso ai soli Magistrati e Avvocati senza avvisare l'utenza né porre dei cartelli che avvisassero del pericolo le persone che sono entrate all'interno del Tribunale Penale. Chiede, altresì, che sia comunicato esplicitamente ai Colleghi che se qualcuno di loro viene mandato via perché non ha prenotato in realtà stanno omettendo di rendere un servizio. Se questo è vero deve essere comunicato ai Colleghi in quanto gli Uffici senza prenotazione non permettono di fare attività.

Il Consigliere Cerè chiede notizie in ordine all'eventuale impugnazione del provvedimento di sospensione di sei mesi per le udienze provenienti dal GUP.

Il Consigliere Galeani si associa e chiede la chiusura del Tribunale per il problema della Legionella, deprecando il fatto che il Presidente del Tribunale non abbia fornito alcuna informazione alla cittadinanza.

Il Presidente evidenzia che i provvedimenti immediatamente esecutivi e d'impatto per gli Iscritti sono doverosamente sempre pubblicati con urgenza dalla Presidenza e dall'Ufficio Comunicazione e che nella fattispecie non si è di fronte ad alcun protocollo condiviso, ma si tratta all'evidenza di linee guida emanate dal Presidente del Tribunale assieme al Dirigente Amministrativo; conferma di aver partecipato alle riunioni presso la Presidenza del Tribunale con i rappresentanti romani delle Camere Civili e Penali e di avere tutti condiviso la necessità della riapertura degli uffici per quattro ore giornaliere come previsto dal legislatore. Infatti, l'apertura col nuovo provvedimento è stata prevista col rispetto della disciplina normativa vigente per quattro ore al giorno; dunque, ritiene che ogni eventuale impugnativa giurisdizionale del provvedimento potrebbe essere definita in senso sfavorevole.

Il Presidente evidenzia che nel nuovo provvedimento è lasciato solo come facoltativo il sistema delle prenotazioni che sono utilizzate da tantissimi Colleghi con soddisfazione e che tale sistema, nel limitato orario nel quale è stato previsto, non è un sistema esclusivo, ma consente un mero accesso



preferenziale ai prenotati, tant'è che il provvedimento si conclude con la previsione che la cancelleria debba affiggere in ogni ufficio l'elenco dei prenotati per consentire l'accesso anche ai non prenotati qualora non vi siano prenotazioni: quanto sopra non è frutto di una particolare interpretazione, ma della pacifica ed oggettiva lettura del provvedimento.

Il Consigliere Mobrìci evidenzia che in concreto se dieci Avvocati si prenotano dalle 11.00 alle 12.00 e se qualcuno vuole accedere senza prenotazione trova poi difficoltà. Quindi, suggerisce di prevedere degli spazi anche per coloro che non si prenotano.

Il Consigliere Minghelli pone il problema dell'art. 415 bis c.p.p. e dell'Ufficio GIP, perché ove non si consentisse l'accesso alla cancelleria, si darebbe luogo ad un reato.

Il Consigliere Conti comunica che l'orario delle cancellerie è rispettato nella sua interezza, come scritto con evidenza nel provvedimento e ribadito dal Presidente Galletti e, per quanto di sua competenza ovvero per il settore penale, rappresenta che il provvedimento regola equamente tra i Colleghi che vogliono accedere tramite prenotazione e coloro che hanno esigenze di accedere senza la stessa; quindi la prenotazione è una modalità che consente di accedere ai servizi, rispettando le diverse esigenze anche di coloro che hanno urgenza o preferiscono non fruire del servizio di prenotazione.

Il Consigliere Celletti osserva che alcune cancellerie del civile sono escluse da questi benefici.

Il Consigliere Galeani si associa e pone il problema dell'ufficio del 335 c.p.p.

Il Presidente precisa che la richiesta originaria del Consiglio era l'apertura per quattro ore ed il rispetto della disciplina legislativa vigente, ma suggerisce di chiedere la riapertura anche degli uffici per ora ancora esclusi, indicando quali difensori i Prof. Avv. (omissis) per rendere un parere al riguardo e per l'eventuale ricorso giurisdizionale.

Il Vice Presidente Mazzoni, evidenzia come il problema vero sia quello dell'accesso, in caso di mancata prenotazione, previa esposizione dell'elenco delle prenotazioni e, dunque, i Colleghi dovranno segnalare eventuali inadempimenti rispetto a quanto previsto e disciplinato nel provvedimento.

Il Consigliere Galeani, con l'occasione, sollecita anche un intervento per la riapertura dell'ingresso di via Lepanto.

Il Consigliere Lubrano insiste per avere l'opportunità di acquisire il parere.

Il Consiglio delibera di inviare i documenti e gli atti del procedimento ai difensori indicati dal Presidente per acquisirne un preventivo parere in ordine alla legittimità, invita il Presidente del Tribunale a disporre la riapertura di tutti gli uffici (nessuno escluso) per le quattro ore giornaliere, nonché la riapertura di tutti i varchi d'accesso e a dare informativa anche agli utenti ed alla cittadinanza della presenza del batterio della legionella, disponendo al riguardo la trasmissione dello stralcio della presente delibera alla ASL competente per territorio; delega la Segreteria a raccogliere le segnalazioni degli Iscritti circa il mancato rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida con particolare riferimento alla pubblicazione dell'elenco delle prenotazioni e ad eventuali casi di accesso non consentito pure in assenza di prenotazioni.

- Il Presidente Galletti riferisce sul decreto pronunciato dal Presidente del T.A.R. Lazio, pubblicato il 3 ottobre 2022 (che si distribuisce unitamente ai precedenti documenti), in ordine al ricorso iscritto al numero di registro generale (omissis) del 2021 proposto dalla (omissis) contro (omissis) e l'Ordine degli Avvocati di Roma, rappresentato dall'Avvocato (omissis), per l'annullamento della decisione dell'A.G.C.M. del 3 agosto 2021, con la quale, nell'ambito del procedimento istruttorio (omissis), è stata respinta l'istanza di (omissis) del 9 giugno 2021 di restituzione e stralcio del documento n. 1 dell'elenco allegato al verbale delle operazioni accertamento ispettivo del 20 maggio 2021 (la "decisione"), dichiarando l'estinzione del giudizio per rinuncia, con compensazione delle spese di lite.



Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 30 settembre 2022 dal Prof. Avv. (omissis) con la quale informa che, il 15 novembre prossimo, in occasione del centenario dalla nascita di Giuseppe Guarino “Maestro dell’Avvocatura romana”, verrà organizzata una manifestazione presso l’Università di Roma; in questo contesto, il Prof. (omissis) chiede al Consiglio la ristampa della pubblicazione del 2014, curata dall’Ordine, limitandola a quanto ancora attuale e, in particolare: copertina (iniziale e finale), introduzione del Presidente Galletti, testo Colarizi-Lubrano-Medugno sulla Scuola di Giuseppe Guarino, seguito da una nota a firma di Andrea Guarino (figlio e continuatore dello Studio Guarino), dati relativi ai componenti della Scuola Lubrano – Mercuri – Colarizi – Medugno – Vitucci - Guarino (Andrea) e testo del discorso tenuto da Giuseppe Guarino il 20 dicembre 1997 sul tema “Le dieci virtù dell’Avvocatura” in occasione della consegna della medaglia per i cinquanta anni di iscrizione all’Albo.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Lubrano, approva e delibera la relativa spesa in misura non superiore a quella già sostenuta per la prima stampa.

- Il Presidente Galletti riferisce di aver inserito nella Commissione di Diritto Amministrativo l’Avv. Michela Reggio d’Aci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 10 ottobre 2022, dall’Avv. (omissis), IV Segretario della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati anche per conto dell’Avv. (omissis), I Segretario della XLII Conferenza dell’Ordine di Roma, circa la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la partecipazione all’International Weekend della European Young Bar Association (EYBA) tenutasi a Londra dal 22 al 25 settembre 2022. La rifusione delle spese ammonta ad Euro (omissis) da ripartire tra i due partecipanti.

Il Consiglio, delibera in conformità della richiesta, previa verifica da parte dell’Ufficio Amministrazione della disponibilità del Fondo destinato alla Conferenza dei Giovani Avvocati.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 5 ottobre 2022, dall’Avv. (omissis), procuratore del Sig. (omissis), con la quale notifica al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, al Consiglio Nazionale Forense, nonché al Ministero della Giustizia il ricorso promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Sezione Roma per l’ottemperanza del giudicato per l’esecuzione della Decisione n. (omissis) emessa dal C.N.F. che annullava la cancellazione del ricorrente dal Registro dei Praticanti abilitati.

Il Sig. (omissis), per il tramite del suo legale, chiede al T.A.R. adito che voglia:

- ordinare al Consiglio dell’Ordine ovvero al Consiglio Nazionale Forense, nonché al Ministero della Giustizia l’ottemperanza della Decisione n. (omissis) emessa dal Consiglio Nazionale Forense, nei termini espressi dal Consiglio di Stato, integralmente riportati dal Capo dello Stato nel Ricorso Straordinario, prescrivendo le relative modalità anche mediante la determinazione del contenuto del provvedimento amministrativo o l’emanazione dello stesso in luogo dell’amministrazione, previo compimento di tutti gli atti necessari ad assicurare l’adempimento in favore del ricorrente, derivanti dalla disposizione di cui al D.L. 112/2008 art. 78 e succ. decreti di attuazione;

- nominare, per il caso di ulteriore inadempimento, un commissario ad acta affinché provveda in via sostitutiva;

Chiede, contestualmente, che il Ministero provveda conformemente, nell’esercizio del suo potere-dovere di vigilanza.



Il Presidente Galletti informa di aver già trasmesso gli atti al difensore del Consiglio Avv. (omissis) e ne suggerisce la nomina quale difensore.

Il Consiglio approva e nomina difensore l'Avv. (omissis), delegando il Presidente alla firma del mandato.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando, sottopongono all'approvazione del Consiglio la bozza di convenzione che è stata predisposta d'intesa con la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali dell'Università Roma Tre.

Il Consigliere Cerè chiede che i soggetti da nominare ai quali si fa riferimento nella convenzione siano indicati in una prossima adunanza Consiliare.

Il Consiglio approva il testo della convenzione e autorizza il Presidente alla sottoscrizione. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 4 ottobre 2022 dalla Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma in ordine al deposito di ordinanza collegiale n. (omissis) relativa all'interruzione del giudizio R.G. n. (omissis) proposto dai Signori (omissis), rappresentati e difesi dall'Avv. (omissis) nei confronti (omissis).

Il Presidente Galletti comunica che il Consiglio ha provveduto per quanto di sua competenza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 4 ottobre 2022 dalla Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma in ordine al deposito di ordinanza collegiale n. (omissis) relativa all'interruzione del giudizio R.G. n. (omissis) proposto dalla Società (omissis) contro (omissis) per l'annullamento del provvedimento di rimozione degli impianti pubblicitari.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 4 ottobre dalla Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma in ordine al deposito di ordinanza collegiale n. (omissis) relativa all'interruzione del giudizio R.G. n. (omissis) proposto dal Sig. (omissis) contro (omissis) per l'annullamento della Determina Dirigenziale dell'Ufficio Temporaneo di Scopo Trasporto Pubblico non di Linea del Comune di Roma, (omissis), emanata il (omissis), con la quale si disponeva la revoca della Determinazione Dirigenziale n. (omissis) del (omissis) relativa al conferimento della (omissis), emessa a favore del ricorrente.

Il Presidente Galletti comunica che, per quanto concerne l'Ordine di Roma, risulta inadempita l'ordinanza collegiale nella parte in cui si chiedeva al Consiglio di comunicare la permanenza dell'iscrizione all'Albo dell'Avv. (omissis), unico difensore e rappresentante legale della parte istante; tuttavia, l'ordinanza, precisa che la Sezione del T.A.R. conosceva la cancellazione dall'Albo degli Avvocati del suddetto difensore in ragione di precedenti provvedimenti giurisdizionali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 10 ottobre 2022 dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nis (Serbia) con la quale invita il Consiglio tutto a partecipare alla Cerimonia di festeggiamento per i 50 anni dalla fondazione dell'Ordine Serbo, che si svolgerà a Nis dal 28 al 30 ottobre 2022.

Il Consiglio si riserva l'eventuale indicazione di Consiglieri disponibili per la trasferta alla prossima adunanza.



- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 11 ottobre 2022 dal Consiglio Nazionale Forense, avente ad oggetto la nota del Dipartimento degli Affari di Giustizia del Ministero (Circolare DAG prot. 199906.U del 05.10.2022), con cui informa che il rilascio delle ricevute telematiche di pagamento del contributo unificato rientra tra le competenze della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e non della Direzione Generale interpellata; comunica inoltre che, le istanze di rimborso del contributo pagato con modalità telematica, dovranno essere depositate presso gli uffici giudiziari ove risulta iscritto il procedimento per il quale si chiede il rimborso.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale per il tramite del Dipartimento competente, nonché la diffusione con la nota informativa settimanale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando, sottopongono all'approvazione del Consiglio la bozza di convenzione che è stata predisposta d'intesa con la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Il Consigliere Cerè chiede che i soggetti da nominare ai quali si fa riferimento nella convenzione siano indicati in una prossima adunanza Consiliare.

Il Consiglio approva il testo della convenzione e autorizza il Presidente alla sottoscrizione. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 23 Settembre 2022, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "L.F.I. FIORILLO & PARTNERS SOCIETA' TRA AVVOCATI R.L.", con richiesta di iscrizione della suddetta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
 - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
 - vista la sussistenza dei presupposti per l'esonero dal pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 1° ottobre 2022 dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), avente ad oggetto la richiesta di logo e patrocinio morale per il Congresso Straordinario sul tema "Next Generation Lawyers" che si terrà a Bologna il 25 ed il 26 novembre prossimi.

Il Presidente Galletti comunica che interverrà per un indirizzo di saluto, ai lavori congressuali del 25 novembre 2022.

Il Consiglio delibera in conformità concedendo logo e patrocinio morale.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)



RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

Cessazione elenco speciale “AUTORITA’ DI BACINO DEL FIUME TEVERE” per soppressione e trasferimento personale e risorse a “AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE”

- Il Vice Presidente Mazzoni comunica che, con nota pervenuta in data 26 settembre 2022, prot. n. 18499, del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, Dott.ssa (omissis), è stata richiesta l’istituzione dell’ufficio legale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino sussistendone tutti i requisiti di legge avendo, tra l’altro, detto ente inglobato la precedente Autorità di Bacino del Fiume Tevere con trasferimento al nuovo ente del professionista, già iscritto Avv. (omissis), ai sensi del DPCM a aprile 2018, pubblicato in GU 135/2018.

Il Vice Presidente Mazzoni, esaminata la documentazione, propone la cancellazione dall’elenco Enti pubblici l’“AUTORITA’ DI BACINO DEL FIUME TEVERE” con la contestuale istituzione dell’ufficio legale dell’“AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE” e l’iscrizione presso detto ente dell’Avv. (omissis).

Il Consiglio approva e manda all’Ufficio Iscrizioni per l’esecuzione e l’invio agli interessati della presente delibera.

- Il Vice Presidente Mazzoni, relativamente al popolamento dell’elenco di cui al D.L. 118 del 2021, relativo alle domande di iscrizione nell’elenco degli esperti della crisi d’impresa, comunica che ai sensi dell’art. 3 del citato decreto, *...”l’aggiornamento dei dati comunicati agli ordini professionali a partire dal 17 maggio 2022, avviene con cadenza annuale..”*.

Al fine di una migliore organizzazione dei file che dovranno essere trasmessi alla Camera di Commercio, a cura dell’ufficio iscrizioni, il Vice Presidente Mazzoni propone di stabilire la scadenza per la presentazione delle domande al giorno 30 aprile 2023 e di darne ampia diffusione tra gli iscritti nell’Albo degli Avvocati.

Il Consiglio approva e dispone la pubblicazione e la diffusione della presente delibera immediatamente esecutiva, a cura dell’ufficio competente, attraverso newsletters.

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni riferisce sul parere resi dal Consiglio Nazionale Forense su istanza dell’Ordine degli Avvocati di Napoli e dall’Unione distrettuale della Lombardia circa le modalità di svolgimento del tirocinio forense in relazione ai corsi di formazione obbligatoria, che si distribuiscono.

Al riguardo il C.N.F. ha precisato che:

- Con il primo quesito si chiede di sapere se la frequenza del tirocinio presso gli uffici giudiziari ai sensi dell’articolo 73 del d.l. n. 69/2013 possa costituire causa di esonero dalla frequenza dei suddetti corsi. La risposta è negativa. Infatti, il d.m. n. 17/2018 non prevede alcuna causa di esonero dalla frequenza dei corsi per i praticanti che svolgano o abbiano svolto il periodo di tirocinio presso gli uffici giudiziari ex art. 73 del d.l. n. 69/2013: ne consegue che gli stessi, per poter ottenere il certificato di compiuta pratica, devono svolgere tali corsi, eventualmente secondo le modalità concordate tra il COA e l’ufficio giudiziario nella convenzione prevista dal richiamato articolo 73;



- con il secondo quesito si chiede di sapere se la frequenza della scuola di specializzazione per le professioni legali possa costituire causa di esonero dalla frequenza dei suddetti corsi. Sul punto si osserva che, sebbene la frequenza della Scuola non sia prevista ex professo quale causa di esonero, le Scuole di specializzazione sono annoverate tra i soggetti erogatori dei corsi obbligatori. Ne consegue che può essere postulata una equivalenza funzionale tra la frequenza della SSPL e la frequenza del corso obbligatorio, con conseguente assorbimento dell'obbligo;

- con il terzo quesito si chiede di sapere se i praticanti assunti presso l'Ufficio del processo siano esonerati o meno dall'obbligo di frequenza dei corsi. Come chiarito dal CNF con il parere adottato nella seduta del 29 aprile 2022 e diffuso in data 10 maggio 2022 ai COA, l'assunzione alle dipendenze dell'Ufficio del processo comporta la sospensione per i soli praticanti ammessi al patrocinio sostitutivo. I praticanti non abilitati, invece, possono proseguire il tirocinio, con tutti i relativi doveri: tra di essi, evidentemente, c'è anche quello di frequentare il corso obbligatorio;

- con il quarto quesito, chiede di sapere se la frequenza del corso possa essere espletata anche in un tempo diverso rispetto all'espletamento della pratica forense, ferma restando la necessità dell'iscrizione del Registro. Sul punto si osserva che la frequenza del corso deve essere contestuale allo svolgimento della pratica forense, salvi i periodi di eventuale interruzione della medesima secondo quanto previsto dalla legge professionale forense: ne consegue che la frequenza del corso – essendo peraltro propedeutica rispetto all'espletamento dell'esame di Stato – deve necessariamente avvenire nel corso dei primi diciotto mesi di iscrizione.

Il Consiglio Nazionale Forense specifica che: il d.m. n. 17/2018 non prevede alcuna causa di esonero dalla frequenza dei corsi per i praticanti che svolgano o abbiano svolto il periodo di tirocinio presso gli uffici giudiziari ex art. 73 del d.l. n. 69/2013: ne consegue che gli stessi, per poter ottenere il certificato di compiuta pratica, devono svolgere tali corsi, eventualmente secondo le modalità concordate tra il COA e l'ufficio giudiziario nella convenzione prevista dal richiamato articolo 73. Allo stesso tempo, tuttavia, si osserva che la durata dei corsi non potrà che rispecchiare quella del tirocinio che, in caso di convalida del periodo di tirocinio svolto presso l'ufficio giudiziario, ha la durata – predeterminata da una legge successiva all'articolo 43 della legge n. 247/12, e con fonte peraltro di rango superiore rispetto al d.m. 47/2018– di sei mesi.

Il Consiglio prende atto, disponendo la pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale con inserimento della stessa nella prossima newsletter, a cura del Dipartimento Comunicazioni, nonché a cura dell'Ufficio Affari Generali l'inoltro a tutti i praticanti iscritti.

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad Avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad Avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del 26 settembre 2022 pervenuta dalla Commissione Manutenzione della Corte di Cassazione con la quale si porta a conoscenza dell'installazione di due distributori di acqua filtrata per limitare la produzione di rifiuti di plastica ubicati al piano terra (lato ascensore 6) ed al piano terzo (lato ascensore 3).

Il Consiglio prende atto.

(omissis)



– Il Consigliere Segretario Scialla comunica che l’Avv. (omissis) ha informato il Consiglio di quanto accaduto presso il Tribunale di Roma. Nello specifico riferisce che al termine di una causa innanzi alla Sezione Lavoro nella quale assisteva due clienti ammessi al gratuito patrocinio a spese dello stato, depositava istanza di liquidazione del compenso. Il Giudice chiedeva, al fine della liquidazione, il deposito dell’attestazione dell’Agenzia delle Entrate relativa ai clienti e l’attestazione da parte del Consiglio dell’Ordine relativa all’iscrizione nell’elenco dei difensori ammessi al gratuito patrocinio con la relativa specifica delle materie trattate. Il Collega presentava la documentazione richiesta al Giudice, il quale però rigettava l’istanza in quanto tra le materie trattate e attestate nel certificato non risultava il diritto del lavoro.

Il Consigliere Scialla, poiché la decisione del Magistrato non è condivisibile, in quanto le materie indicate nell’elenco tenuto dal Consiglio dell’Ordine, sono meramente indicative e non determinano alcuna “riserva di competenza”, propone di inviare la delibera, priva dell’allegato e del nominativo del Collega, al Presidente del Tribunale per la sua valutazione.

Il Consiglio rimette al Presidente del Tribunale al fine di consentire un riesame dell’istanza e per evitare che si possano ripetere nuovi casi di mancata ammissione, atteso che la specificazione delle materie nell’elenco tenuto dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati è meramente indicativa, non determinando alcuna riserva di competenza.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce di aver ricevuto sollecitazione, da parte dei Revisori dei Conti, tesa a verificare l’opportunità di allocare in titoli di Stato le giacenze finanziarie sui conti bancari dell’Ordine. Essendo stata immediatamente condotta una adeguata verifica in tal senso, è emerso che gli attuali rendimenti a breve termine rendono una risultanza limitatamente positiva, cosa che consentirebbe di contenere gli effetti deleteri del notorio fenomeno inflazionistico. Tuttavia, venendo la consiliatura a scadenza entro breve termine, il Consigliere Tesoriere ritiene inopportuno vincolare con un attuale investimento le scelte che, invece, dovranno essere adottate dal Consiglio subentrante nell’anno 2023.

Il Consigliere Cerè suggerisce di investire in Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) prima che si voti per il nuovo Consiglio, perché tenere i soldi sul conto corrente ha un costo.

Il Consigliere Tesoriere precisa che le spese di tenuta conto sono fisse.

Il Consiglio, a maggioranza, approva la proposta del Consigliere Tesoriere, investendo di tale scelta il prossimo Consiglio onde consentire di deliberare l’investimento suggerito dal collegio dei revisori anche per un orizzonte temporale più largo alla luce delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica l’elenco messo a disposizione dal Dipartimento Amministrazione e riguardante le singole spese di ridotta dimensione, affrontate nel trascorso trimestre.

Il Consigliere Celletti chiede chiarimenti sulla fattura 602.

Il Presidente precisa che la società fornisce sia la cancelleria che i saponi.

Il Consigliere Celletti prende atto che nella lista portata all’attenzione del Consiglio, relativamente alle spese, al di sotto o pari ad Euro (omissis), per il periodo giugno settembre 2022, vi sono prevalentemente quelle relative a catering, cialde di caffè e scorte di acqua.

Il Consigliere Cerè si associa.

Il Consigliere Tesoriere evidenzia come tutte le spese si sono rese indispensabili anche in ragione delle varie tornate elettorali e del numero degli scrutatori e dei componenti delle commissioni impegnati.



Il Consiglio prende atto ed approva a maggioranza, segnalando al Funzionario la necessità di accorpate gli acquisti nell'ambito dell'anno in relazione alle spese prevedibili per conseguire auspicati risparmi di spesa.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce che debbono essere effettuati gli interventi di manutenzione degli estintori posizionati nei locali dell'Ordine e sedi collegate. La spesa di ammonta ad Euro (omissis) (oltre IVA).

Il consigliere Celletti chiede che i preventivi relativi agli interventi di manutenzione ordinaria vengono portati all'attenzione del Consiglio in adunanze precedenti, rispetto al momento dell'approvazione soprattutto che non ne venga fornito uno solo, al fine di poter esprimere una scelta più oculata e non vincolata.

Il Consigliere Tesoriere precisa che chi fornisce gli estintori provvede anche alla manutenzione.

Il Consiglio approva la spesa, precisando che se il contratto prevede il pagamento anche della manutenzione si provvederà in tale senso approvandosi la spesa; diversamente, si chiederanno anche altri preventivi per la manutenzione a cura dell'Ufficio Amministrazione.

Approvazione del verbale n. 33 dell'adunanza del 29 settembre 2022

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri, il Consiglio, astenuto il Consigliere Celletti, e Galeani in quanto assente alla scorsa adunanza, approva il verbale n. 33 dell'adunanza del 29 settembre 2022.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè, delegata dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, rimette al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuti il Presidente Galletti ed i Consiglieri Cerè, Anastasio, Pontecorvo, Caiafa e Gentile, prende atto.

- Il Consigliere Cerè comunica, che è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma in data 4 ottobre 2022 la comunicazione dell'esecutività, della decisione (omissis) con la quale è stata applicata la sanzione (omissis) resa nei confronti all'Advogado (omissis), in quanto avverso la suddetta decisione non è stato proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Consigliere Cerè riferisce che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di sospensione inflitto con decisione n. (omissis) all'Advogado (omissis) dal (omissis).

Il Consiglio prende atto con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cerè riferisce che avverso la decisione n. (omissis) del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma che ha inflitto all'Avvocato (omissis), la sanzione disciplinare (omissis) e il (omissis), è stato presentato, dallo stesso Avvocato (omissis), ricorso al Consiglio Nazionale (che si distribuisce).

Il Consiglio prende atto.



Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 47)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 2)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 24)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 37)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 6)

(omissis)

Abilitazioni (n. 9)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 5)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 32)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 92)

(omissis)



Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Commissione Diritto Europeo ed Internazionale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Problematiche cross-border ITA UK nel contesto giuridico post Brexit – Fiscalità dell’e-commerce a due anni dalla Brexit tra risparmio fiscale e adempimenti”, che avrà luogo il 19 ottobre 2022, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, in modalità FAD. Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Prof.ssa Avv. Maria Beatrice Deli (ICC Italia) “Analisi e sviluppo dei contributi da parte di ICC Italia nei rapporti di collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Roma”, Avv. Giuseppe Gaglione (Componente Commissione Diritto Europeo ed Internazionale) “Evoluzione del protocollo di collaborazione tra l’Ordine degli Avvocati di Roma e The Law Society of England & Wales”. Introduce e modera: Avv. Giulia Giontella (Componente Commissione Diritto Europeo ed Internazionale) “Lecito risparmio fiscale grazie alla convenienza delle holding UK come controllati”. Relatori: Avv. Mariaelena Giorcelli (Presidente task force ICC vendite online B2C) “La vendita diretta dal proprio sito, normativa applicabile e prescrizione da rispettare”; Avv. Anna Maria Conti (GeA Tax Firm) “IVA e E-commerce”; Dott. Filippo Mancuso (Dirigente Assonime) “E-commerce e Brexit: aspetti di compliance doganale”; Avv. Valerio Salomone (Componente Commissione Diritto Europeo ed Internazionale) “Finanziare l’e-commerce: strumenti e opportunità”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Lextel, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il processo esecutivo telematico e le novità introdotte dalla L. 26/11/21 n.206”, che avrà luogo il 25 ottobre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Tesoriere dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Andrea Pontecorvo (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Francesco Zizza (Area Manager Business Line Lextel). Relatori: Avv. Maurizio Reale (Cultore della Materia Informatica Giuridica presso Università Statale di Milano – Docente presso Scuola Superiore della Magistratura) “Il processo esecutivo telematico: le novità introdotte dalla L.206/2021 in vigore dal 22 giugno 2022”; Dott.ssa Noemi Parussolo (Area Formazione Visura S.p.A.) “Consultazione della banca dati Universo Imprese: individuazione dell’indirizzo PEC del destinatario della notifica effettuata ex L.53/94; individuazione dei beni mobili (autoveicoli) – Simulazione del nuovo adempimento telematico tramite il tool Quadra”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Presidente Galletti, unitamente a ItaliaStatoDiDiritto, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “L’ergastolo ostativo nella società e nell’ordinamento: silenzio, parla la Corte Costituzionale”, che avrà luogo il 4 novembre 2022, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in modalità FAD e per il quale si richiede anche la diretta Facebook.



Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Vincenzo Comi (Presidente della Camera Penale di Roma). Introduce: Avv. Guido Camera (Presidente ItaliaStatoDiDiritto). Coordina: Avv. Giuseppina Ferro (ItaliaStatoDiDiritto). Relatori: Prof. Emilio Dolcini (Professore Emerito Diritto Penale), Prof. Marcello Gallo (Professore Emerito Diritto Penale – ItaliaStatoDiDiritto), Prof. Davide Galliani (Professore Associato Diritto Pubblico – Jean Monnet Professor of Fundamental Rights – Università degli Studi di Milano), Dott. Fabio Gianfilippi (Magistrato di Sorveglianza di Spoleto – Componente Tribunale di Sorveglianza di Perugia), Avv. Gianpaolo Catanzariti (Coresponsabile Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali Italiane), Avv. Elisabetta Manoni (ItaliaStatoDiDiritto), Avv. Maria Brucale (Camera Penale di Roma), Avv. Antonella Mascia (ItaliaStatoDiDiritto).

La Commissione propone l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Associazione Romana di Studi Giuridici, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Nuovi e vecchi strumenti per la tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali”, che avrà luogo il 7 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Nell'occasione sarà presentato il volume “Il patrimonio culturale nazionale. Tutela, valorizzazione, fruizione” di Maurizio De Paolis. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Relatori: Dott. Maurizio De Paolis (Presidente Associazione Romana Studi Giuridici) “L'espropriazione a tutela dei beni culturali”; Avv. Sveva Rossi (Responsabile Area Legale Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Verona, Rovigo e Vicenza) “Le botteghe storiche tra materialità e immaterialità dei beni culturali”; Avv. Gerardo Russillo (Foro di Roma) “La donazione di beni culturali privati a favore dello Stato e degli Enti pubblici”; Avv. Guglielmo Saporito (Foro di Reggio Emilia) “Territori vincolati ed edilizia libera: le vetrate ed i pannelli fotovoltaici”; Avv. Giuseppina Schettino (Foro di Roma) “I beni culturali nell'era del metaverso”.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Caiafa, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Procedura di composizione negoziata della crisi d'impresa”, che avrà luogo il 7 novembre 2022, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, in modalità FAD. Nell'occasione sarà presentata l'Opera alla cui redazione hanno partecipato alcuni Colleghi della Commissione Crisi d'Impresa, i Consiglieri Irma Conti e Paolo Voltaggio, i Magistrati e i Colleghi dell'Accademia. Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Giuseppe Meliaddò (Presidente della Corte di Appello di Roma). Coordina: Avv. Antonio Caiafa (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Crisi d'Impresa – Diritto delle Procedure Concorsuali presso Università L.U.M. “Giuseppe Degennaro” di Bari). Relatori: Avv. Prof. Giorgio Costantino (Diritto Processuale (Civile) presso Università degli Studi di Roma Tre) “Misure cautelari e protettive”; Dott. Francesco Terrusi (Magistrato Suprema Corte di Cassazione) “Autorizzazioni del Tribunale e rinegoziazione dei contratti”; Dott. Giuseppe Minutoli (Presidente Sezione Fallimentare Tribunale di Messina) “Adeguati assetti ex art.2086 c.c. e



composizione negoziata della crisi d'impresa"; Dott. Andrea Petteruti (Magistrato Sezione Fallimentare Tribunale di Frosinone) "La composizione negoziata della crisi fra direttiva insolvency e cci"; Avv. Domenico Bonaccorsi di Patti (Componente Commissione Crisi d'Impresa) "L'esenzione dall'azione revocatoria"; Avv. Irma Conti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "La responsabilità penale dell'esperto"; Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "Le nuove misure premiali"; Avv. Paola Pezzali (Componente Commissione Crisi d'Impresa) "La sorte dei rapporti di lavoro".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Nesta, unitamente alla Commissione Condominio e Locazioni, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Locazioni abitative e commerciali. Orientamenti giurisprudenziali", che avrà luogo l'8 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce e modera: Avv. Paolo Nesta (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Condominio e Locazioni – Coordinatore Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento). Relatori: Avv. Stefano Giove (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Art.79 L.392/78 – Limiti di applicazione e derogabilità – Cassazione Ordinanza n.22826 del 21.7.2022"; Avv. Matteo Di Stefano (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Esecuzione degli sfratti. Responsabilità della Pubblica Amministrazione per inadempimento"; Avv. Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "La mediazione nei giudizi di opposizione tardiva alla convalida di sfratto"; Avv. Luigi Mannucci (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "La prescrizione nei diritti del locatore"; Avv. Federico Bocchini (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "La tardiva registrazione dei contratti – Il contratto orale". Conclude: Avv. Mario Pinchera (Foro di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Lextel, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La richiesta ed il rilascio telematico della formula esecutiva", che avrà luogo l'11 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Andrea Pontecorvo (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Francesco Zizza (Area Manager Business Line Lextel). Relatori: Avv. Maurizio Reale (Cultore della Materia Informatica Giuridica presso Università Statale di Milano – Docente presso Scuola Superiore della Magistratura) "La richiesta ed il rilascio telematico della formula esecutiva"; Dott.ssa Noemi Parussolo (Area Formazione Visura S.p.A.) "PCT: creazione deposito per la richiesta di formula esecutiva in modalità telematica".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.



- I Consiglieri Caiafa e Agnino, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Riflessioni a margine del Codice della Crisi d'Impresa" che avrà luogo il giorno 15 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Coordina: Avv. Prof. Antonio Caiafa (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Diritto delle Procedure Concorsuali Università L.U.M. "Giuseppe Degennaro" Bari – Coordinatore Commissione Crisi d'Impresa). Relatori: Dott. Luciano Panzani (Presidente Emerito della Corte di Appello di Roma) "Il Codice della crisi: le novità"; Dott. Lucio Di Nosse (Presidente Emerito della Sezione Fallimentare del Tribunale di Napoli) "Il concetto di crisi"; Avv. Prof. Giorgio Costantino (Diritto processuale civile presso Università degli Studi Roma Tre) "Il procedimento unitario"; Avv. Prof. Luigi Salamone (Diritto Commerciale presso Università degli Studi Cassino – Componente Commissione Crisi d'Impresa) "Le azioni recuperatorie"; Avv. Tania Enza Cassandro (Componente Commissione Crisi d'Impresa) "Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologa". Conclude: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Nesta e il Consigliere Alesii, unitamente alla Commissione Diritti Costituzionali, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "La tutela dei soggetti vulnerabili. Problemi attuali e prospettive future. Ruolo dell'avvocato", che avrà luogo il 23 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introducono e coordinano: Avv. Paolo Nesta (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Diritti Costituzionali), Avv. Alessia Alesii (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Diritti Costituzionali). Relatori: Avv. Francesco Severa (Dottorando di Ricerca in Diritto Pubblico, Comparato e Internazionale presso Università degli Studi Roma Sapienza), "La nozione di vulnerabilità nel diritto costituzionale"; Avv. Giuseppina Menicucci (Centro Studi Epikeia – APS) "Fragilità genitoriali e diritti dei minori"; Avv. Camilla Storace (Dottore di Ricerca in Governo ed Istituzioni presso Università degli Studi Roma Tre – Componente Commissione Diritti Costituzionali) "La vulnerabilità in carcere"; Avv. Francesca Paulucci Boroukh (Camera Civile di Roma) "Forme di protezione per i soggetti fragili"; Avv. Marco Grazioli (Centro Studi Epikeia – APS) "Essere straniero in Italia: il difficile percorso di inclusione". Conclude: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Caiafa e Agnino, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Riflessioni a margine del Codice della Crisi d'Impresa" che avrà luogo il giorno 30 novembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Coordina: Avv. Prof. Antonio Caiafa (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Diritto delle Procedure Concorsuali Università L.U.M. "Giuseppe Degennaro" Bari – Coordinatore Commissione Crisi d'Impresa). Relatori: Avv. Maria Antonietta Tanico (Componente Commissione Crisi d'Impresa) "Il piano di ristrutturazione del sovraindebitamento"; Avv. Francesca Romano Capezzuto (Componente OCC) "Il concordato minore"; Avv. Maria Cristina Salvucci (Componente OCC) "La liquidazione



controllata”; Avv. Brunella Caiazza (Componente OCC) “Il novo ruolo dell’OCC”. Conclude: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Lextel, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “La richiesta ed il rilascio telematico della formula esecutiva”, che avrà luogo il 14 dicembre 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Tesoriere dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Andrea Pontecorvo (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Francesco Zizza (Area Manager Business Line Lextel). Relatori: Avv. Maurizio Reale (Cultore della Materia Informatica Giuridica presso Università Statale di Milano – Docente presso Scuola Superiore della Magistratura) “La modalità di deposito nel processo penale telematico”; Dott.ssa Noemi Parussolo (Area Formazione Visura S.p.A.) “Gli strumenti per operare nel processo penale telematico: firma digitale e posta elettronica certificata”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, condivisa dal Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Nesta, con riferimento al convegno dal titolo “La giustizia tra le riforme. Certezza del diritto prescrizione, giusto processo”, organizzato dal Presidente Galletti unitamente alle Camere Penali ed al Forum Nazionale delle Professioni, che si terrà il 9 novembre 2022, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, comunica che è pervenuta l’istanza, presentata dall’Avv. (omissis), con la quale si chiede che il predetto convegno si svolga anche in presenza fisica.

Il Consigliere Nesta esprime parere positivo.

Il Consiglio delibera in conformità.

- Il Consigliere Cerè, quale Responsabile della Struttura degli Studi Deontologici e Accesso alla Professione e Laboratorio Giovani, ed a seguito della delibera consiliare del 29 settembre 2022 con la quale veniva autorizzato lo svolgimento del “Corso in Ordinamento Forense, Deontologia e Regolamenti di Attuazione”, chiede che il Consiglio dia notizia mediante la pubblicazione nelle news del sito e nei profili social e newsletter del seguente avviso: “(omissis)”.

Il Consigliere Cerè chiede, altresì, l’inserimento del materiale del corso all’interno della propria Commissione Struttura degli Studi Deontologici, nonché la pubblicazione, all’interno della stessa, di una newsletter a cura dei componenti della Commissione e del Progetto.

Il Consigliere Nesta quale Responsabile Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, esprime parere contrario alla richiesta di pubblicazione, all’interno della Commissione Struttura degli Studi Deontologici di una newsletter a cura dei componenti della Commissione e del Progetto, atteso che tale compito è demandato esclusivamente all’Ordine degli Avvocati di Roma e non già alle singole Commissioni.

Il Consigliere Nesta ed il Consigliere Tesoriere Graziani esprimono allo stato parere contrario, soprattutto alla pubblicazione sulla newsletter che, se prevista, dovrebbe avere un taglio pratico.



Il Presidente suggerisce di verificare prima un fac-simile di proposta da inviare agli iscritti e poi decidere in Consiglio sull'opportunità dell'inoltro massivo all'interno della newsletter settimanale.

Il Consigliere Pontecorvo chiede che quanto dovesse essere diffuso venga posto prima sotto la visione ed attenzione del Dipartimento Comunicazione.

Il Consiglio si riserva ogni valutazione all'esito della visione della bozza della comunicazione che sarà predisposta a cura della commissione coordinata dal Consigliere Cerè.

- Il Presidente Galletti, a seguito della delibera consiliare del 19 maggio 2022, con la quale veniva accreditato il convegno dal titolo "Quando l'arbitrato può rappresentare un'alternativa migliore rispetto alla giustizia ordinaria", organizzato unitamente alla Corte Arbitrale Europea ed alla Camera Arbitrale di Roma, previsto per il 26 ottobre 2022, chiede che per permettere la partecipazione a tutti gli interessati venga autorizzata la diretta facebook dell'evento stesso.

Il Consigliere Nesta esprime parere positivo.

Il Consiglio delibera di accogliere l'istanza.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, riferisce che l'Avv. (omissis), unitamente alla Associazione Avvocatura in Missione, anche quest'anno provvederà ad organizzare la Santa Messa di Natale che si svolgerà il giorno 15 dicembre 2021, ore 12.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Associazione Avvocatura in Missione.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 5 ottobre 2022, da parte dell'(omissis), istanza di accreditamento per l'evento "Corso di specializzazione in Diritto Sportivo" in programma dal 28 ottobre al 16 dicembre 2022.

La Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "Rigettata. Dall'istanza emerge la partecipazione da remoto e non in presenza, pertanto la competenza ad accreditare l'evento è del CNF e non già del COA".

Il Consiglio rigetta l'istanza.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 6 ottobre 2022, da parte di (omissis), istanza di accreditamento per l'evento "Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001) e D.Lgs. 231/01" in programma per l'11 ottobre 2022.

La Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza Rigettata. L'evento si svolge prima della delibera del COA. Inoltre l'istanza è comunque tardiva".

Il Consiglio rigetta l'istanza.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 3 ottobre 2022, da parte dell'(omissis), istanza di accreditamento per l'evento "Diritto e Geopolitica. Prima, durante e dopo il conflitto" in programma per l'11 ottobre 2022.

La Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza Rigettata. L'evento si svolge prima della delibera del COA. Inoltre l'istanza è comunque tardiva".

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Celletti, rigetta la richiesta.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e dei Consiglieri Mobrici e Celletti, Vice Coordinatori del Dipartimento procede all'esame delle singole



domande di accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 33) esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 22 settembre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ACF – ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE - CONSOB dell'evento a partecipazione gratuita "Riforma della giustizia civile e tutela stragiudiziale: quali opportunità per cittadini e imprese?", che si svolgerà il 24 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e l'alto profilo dei relatori.

- In data 10 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADU – ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO dell'evento a partecipazione gratuita "L'esecuzione della pena. Criticità delle misure alternative e del fine rieducativo delle pene nelle istanze del difensore", che si svolgerà il 27 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 29 settembre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIA – ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRATO dell'evento a partecipazione gratuita "L'arbitrato di famiglia in Italia", che si svolgerà il 22 novembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 3 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.N.F. – SEDE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Le notifiche a mezzo pec ex L.53/94 alla luce della Riforma Cartabia", che si svolgerà il 27 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 5 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di APL – AVVOCATI PER IL LAVORO dell'evento a partecipazione gratuita "Il regime di tutela dei licenziamenti illegittimi dopo le pronunce della Corte Costituzionale. L'estensibilità del divieto di licenziamento nel periodo emergenziale al rapporto di lavoro dirigenziale", che si svolgerà il 28 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.



- In data 11 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASL ROMA3 dell'evento a partecipazione gratuita "Seminario Sicurezza nei luoghi di lavoro", che si svolgerà il 28 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 30 settembre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GENERAZIONI FUTURE dell'evento a partecipazione gratuita "I Sessione di Studi Generazioni Future – I tavoli operativi della Cooperativa", che si svolgerà il 18 novembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 10 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IDOS – CENTRO STUDI E RICERCHE dell'evento a partecipazione gratuita "Presentazione del Dossier Statistico Immigrazione 2022", che si svolgerà il 27 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario considerata la parziale attinenza con le finalità formative previste dal Regolamento forense.

- In data 3 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Privacy, responsabilità e sicurezza dei dati nella professione forense e nell'attività dell'avvocato. Profili deontologici e normativi", che si svolgerà il 21 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici per l'interesse della materia.

- In data 29 settembre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Arbitrato internazionale: profili deontologici e normativi", che si svolgerà il 28 novembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici per l'interesse della materia.

- In data 11 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE TRIBUTARIO DI TANNO E ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "Corso di cinque incontri in materia di diritto tributario", che si svolgerà dal 31 ottobre al 12 dicembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per l'intero corso (oppure due crediti formativi ordinari per ciascun evento) per l'interesse della materia.

- In data 5 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LIPANI CATRICALA' & PARNTERS dell'evento a partecipazione gratuita "Il regime speciale degli appalti pubblici nel PNRR e del PNC. I soggetti delle procedure di gara nel codice e nei bandi PNRR. Profili di responsabilità", che si svolgerà nelle date del 7-14-21-28 novembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per la partecipazione a ciascun incontro, stante l'interesse della materia.

- In data 3 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNICAMILLUS dell'evento a partecipazione gratuita "I crediti di lavoro e prescrizione senza tutela reale: Cassazione Sentenza n.26246/2022", che si svolgerà il 20 ottobre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e l'alto profilo dei relatori indicati.

- In data 4 ottobre 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Rileggere i classici del diritto civile italiano", che si svolgerà il 25 e 26 maggio 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ciascun evento, stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori indicati.

(omissis)

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Segretario Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i (n. 332) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei (n. 64) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Conti comunica che a seguito dei molteplici incontri a cui è stata delegata a partecipare, si è addivenuto al protocollo (che si distribuisce) in ordine al deposito su supporto informatico degli atti che vengono depositati in cartaceo.



Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza per consentire una adeguata comprensione dei Consiglieri.

- Il Consigliere Galeani comunica di aver inserito nella Commissione Monitoraggio legislativo e giurisprudenziale gli Avvocati Giorgio Deroma, Monica Consalvi, Carlo Alessandrini, Concetta Ganci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa, comunica l'inserimento nella Commissione Crisi dell'Avv. Prof. Michele Giuseppe Vietti (mvietti@grimaldilex.com) ed Avv. Prof. Lucio Ghia (lucioghia@ghia.legal).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa, comunica l'inserimento nella Commissione di Diritto societario dell'Avv. Giacomo Scicolone (studiolegalescicolone@gmail.com)

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Galeani e Minghelli, premesso che:

- in vista delle elezioni per il rinnovo del comitato dei Delegati a Cassa Forense, la lista Vaglio Di Tosto informava i Colleghi dell'esistenza di un progetto di riforma che avrebbe comportato un aumento dei contributi previdenziali per tutti, una diminuzione dell'ammontare delle future pensioni, incluse quelle minime, il mantenimento di sanzioni e interessi elevati per chi ritarda i pagamenti, promettendo di opporsi in tutte le sedi al progetto, così come già fatto dai due Delegati di Cassa, Avv.ti (omissis), ed avviando una raccolta di firme tra i Colleghi;

- il 15 settembre anche il CODACONS, nonché alcuni politici di centrodestra, confermavano il progetto di Cassa Forense denunciandone in diverse sedi la non legittimità, avviando a sua volta una raccolta di firme e promettendo la riforma della Legge Fornero che ne è causa;

- il 20 settembre, nell'ambito dell'ultima Adunanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in presenza, questi medesimi Consiglieri, chiedevano al Presidente Galletti e al Consiglio tutto, con mozione poi votata all'unanimità, di intervenire su Cassa Forense per una moratoria delle attività di recupero dei contributi, ma soprattutto delle sanzioni e degli interessi, in atto nei confronti dei Colleghi iscritti attualmente morosi per gli anni di imposta 2020/2021/2022, gli anni della pandemia, nei quali spesso chi si è trovato ad essere insolvente lo è stato per causa di forza maggiore, come la mancanza di lavoro a Tribunali fermi, doppiamente vessato, dunque, dall'umiliazione della morosità e dall'insulto di un'esecuzione forzata con aggravio di costi e sanzioni, fatto – si concludeva – “che non può e non deve sfuggire a chi cura gli interessi degli avvocati”. La Presidenza votava a favore, sostenendo anche che ciò fosse in linea con precedenti decisioni, e si assumeva l'onere personale di comunicare con Cassa Forense;

- il 23 settembre, uno dei Consiglieri di Maggioranza, definendo in un video “apprendisti stregoni” i candidati delle altre liste, sosteneva che la riforma di Cassa Forense prevedesse invece un “consistente abbassamento dei contributi minimi che interesserebbe il 61.7% degli Avvocati”, nonché altri certi vantaggi, definendo “storielle” raccontate “come si fa con i bambini” quelle evidenziate dalla lista Vaglio Di Tosto;

- il medesimo 23 settembre, una collega di (omissis), (omissis), sottoscriveva anche un post di facebook in cui rivelava che il Presidente Antonino Galletti, pur rivestendo il ruolo di Presidente dell'Ordine Distrettuale del Lazio, era difensore al T.A.R. dell'Ordine di (omissis) contro di lei, che pur era un Consigliere Distrettuale da lui rappresentato e che, parimenti, era difensore di Cassa Forense contro i suoi stessi iscritti in sede giudiziaria, sottolineando il fatto dal punto di vista del “senso di opportunità”;



- in data 25 settembre, il sito web “(omissis)” pubblicava un articolo, con allegati alcuni decreti ingiuntivi sottoscritti dal Presidente Galletti, dal titolo “*Il Presidente dell’Ordine degli Avvocati persegue i suoi iscritti col suo stesso studio*” dove l’articolaista, dopo aver ricordato che su 26.194 iscritti all’Ordine, se ne cancellano per incapienza economica circa 600 l’anno e che gli Avvocati rappresentano la maggior percentuale d’istrutti tra le persone cadute in “povertà irreversibile” (secondo le stime di Cassa Forense), si sostiene che la situazione peggiore sia proprio quella di Roma dove il Presidente dell’Ordine è accusato di procedere contro gli Avvocati morosi, chiedendo se quella che dovrebbe essere una figura di garanzia possa “nel contempo (...) tutelare un iscritto e perseguirlo nei tribunali”;
- il 29 settembre, durante le operazioni di voto per il rinnovo dei Delegati di Cassa Forense, un delegato della “Lista Galletti” veniva a diverbio con il Presidente del CODACONS, Avv. (omissis), cui chiedeva cosa c’entrasse la sua associazione di consumatori con la Cassa di Previdenza degli Avvocati, ricevendone una risposta piccata in persona e poi una risposta ufficiale sul web in un articolo dal titolo “L’ignoranza non è solo dei più poveri”;
- il 30 settembre, infine, all’esito dello spoglio, il Presidente Antonino Galletti risultava primo eletto nella sua lista omonima, di fatto portando a coincidere nella vicenda dei decreti ingiuntivi di Cassa Forense le figure di mandatario e mandante.

Ciò doverosamente premesso, questi Consiglieri chiedono al Presidente Antonino Galletti e all’intero Consiglio, affinché si pronunci:

- se veramente la Presidenza ritenga la Riforma di Cassa Forense vantaggiosa per gli iscritti;
- se approvi la descrizione dei rilievi fatti alla Riforma dai Delegati di Cassa della lista Vaglio Di Tosto come “favole” per bambini, contenuta nel post del suo Consigliere;
- se sia vera la circostanza rappresentata dalla Collega (omissis) del Foro di (omissis);
- se persista il ruolo di mandatario di Cassa Forense per il Presidente Antonino Galletti o per altri Colleghi del suo studio per gli stessi e per altri incarichi, nonostante la candidatura e successiva elezione a Delegato di Cassa Forense;
- se persistessero le nomine da parte di Cassa Forense anche al momento della votazione della richiesta di moratoria dei recuperi, interessi e sanzioni del 20 settembre u.s. e, in occasione delle mozioni precedenti, dallo stesso Galletti rammentate, quale sia la ragione per cui il Presidente ha ritenuto di non evidenziare il proprio ruolo di incaricato dei recuperi da parte di Cassa Forense e di evitare, rendendolo palese, di votare in conflitto di interesse, anche per mere ragioni di opportunità;
- se approvi il comportamento del delegato della “Lista Galletti” che ha battibeccato pubblicamente e con *strepitus fori* sulle scale della Cassazione con l’Avv. (omissis) e se ne condivida i contenuti.

I Consiglieri chiedono, infine, che l’attuale situazione degli incarichi affidati al Presidente Galletti e al suo studio sia resa nota, in conseguenza dell’elezione dello stesso al Comitato dei Delegati.

Anche il Consigliere Celletti, vista la particolare risonanza avuta dalla notizia secondo la quale il Presidente Galletti avrebbe assunto degli incarichi dalla Cassa Forense per il recupero dei crediti nei confronti degli iscritti, chiede che il Presidente intervenga a riguardo chiarendo ogni aspetto della vicenda.

Il Presidente ritiene innanzitutto doverose alcune precisazioni preliminari in punto di fatto e così ricorda agli esponenti di non essere stato soltanto il più votato alle scorse elezioni per il rinnovo del comitato dei delegati di Cassa forense, della lista Galletti, ma di tutti i delegati romani; ricorda anche che alla adunanza del 20 settembre scorso è stato proprio lui a portare la comunicazione alla quale hanno fatto cenno i Consiglieri Minghelli e Galeani i quali non avevano fatto pervenire alcunché alla segreteria, così come alla precedente adunanza era stato lui a proporre al Consiglio l’adozione di una delibera che ricalcasse quella già assunta dal Consiglio dell’Ordine di Napoli ed entrambe le delibere in questione da lui proposte sono state votate all’unanimità dal Consiglio.



Inoltre, il Presidente precisa di non aver proposto alcun giudizio contro la collega Avv. (omissis), del Foro di (omissis), che conosce da tempo e con la quale ha rapporti di reciproca cordialità, ma di essersi limitato a difendere l'Ordine di (omissis), quale resistente in un giudizio al TAR di Roma dalla stessa avviato per l'annullamento di taluni provvedimenti ritenuti illegittimi così come in tante altre occasioni ha avuto il privilegio di difendere Coa ed Unioni in contenziosi vari che li hanno interessati.

Circa la riforma di Cassa Forense il Presidente rimanda integralmente ad una propria comunicazione pubblicata il 5 ottobre 2022 sui canali social della aggregazione elettorale denominata "lista Galletti" alla quale fa riferimento per comodità e che farà parte del presente verbale, poiché viene letta integralmente dal Consigliere Pontecorvo e, dunque, di seguito si trascrive.

“CONTRO OGNI AUMENTO E CONTRO OGNI IPOTESI DI RIDUZIONE RENDIMENTI: fatti, non parole ed inutili allarmismi (di Antonino Galletti).

Alle Cassandre che in questi giorni hanno preconizzato sfracelli contributivi, a tutti quelli che – come a suo tempo denunciato – vendono la botte piena e la moglie ubriaca, terminate le elezioni per il rinnovo del comitato dei delegati di Cassa forense, ritengo opportuno rispondere, sperando di fare chiarezza a beneficio dei tanti amici che non si ritengono esperti di diritto previdenziale forense per il solo fatto di avere superato l'esame di diritto del lavoro all'università e che non hanno motivi personali di risentimento contro le Istituzioni forensi.

Procediamo con ordine.

1. Sulla diminuzione del moltiplicatore per il calcolo delle pensioni dall'1,40 all'1,30%.

La riduzione del montante contributivo è già stata approvata dal Comitato dei Delegati lo scorso mese di settembre. Come rappresentanti della Lista Galletti ci batteremo affinché – non appena le condizioni lo consentiranno - il montante venga aumentato nuovamente. Va tuttavia precisato che la riduzione dello 0,10% ha rappresentato la misura minima possibile per garantire la stabilità dell'Ente entro il lunghissimo arco temporale di sostenibilità previsto dal legislatore (oggi 30 anni) e che i colleghi che l'hanno votata sono anch'essi avvocati come noi e, dunque, destinatari degli effetti della disposizione e, dunque, qualunque soggetto dotato di senno comprenderà che se l'hanno votata... era davvero indispensabile (io non c'ero ed avrei gioco facile ad accusare gli altri, ma sarebbe davvero poco serio).

2. Sulla riduzione delle pensioni integrate al minimo.

Questa riduzione è già stata approvata. La mozione della Lista Galletti per limitarne la riduzione non è stata approvata per pochi voti. Tra i voti mancanti anche quelli di taluni che oggi si lamentano. Anche questo passaggio della riforma dovrà essere corretto, non appena possibile. Le attuali pensioni integrate al minimo in ogni caso erano del 50% superiori a quelle previste da altri sistemi previdenziali. Con la riforma saranno equiparate a quelle erogate dagli altri enti. Si ricorda che l'integrazione al minimo avviene nel caso in cui il collega non abbia versato contributi sufficienti ad ottenerlo. L'integrazione, non potendo Cassa ricorrere a sovvenzioni pubbliche, è fatta esclusivamente con i contributi versati dai colleghi.

3. Sull'aumento dei contributi dal 15 al 17%.

L'ipotesi sottoposta all'esame del Comitato dei Delegati prevede l'aumento di un punto percentuale nel 2024 e di un altro punto nel 2026. I delegati della lista Galletti hanno già presentato un emendamento per lasciare inalterata la contribuzione attuale. L'aumento è solo eventuale nell'ipotesi in cui gli studi attuariali, nonostante gli emendamenti presentati nel comitato dei delegati, dovessero determinarsi nel senso della non sostenibilità del sistema a 30 anni. In ogni caso, gli aumenti riguarderebbero la quota di soggetto relativo alle eccedenze. In un sistema contributivo l'aumento dei contributi soggettivi va ad esclusivo vantaggio di chi li versa migliorando la sua pensione. A coloro che anelano il passaggio alla gestione separata INPS, sarà sufficiente ricordare che questa attualmente prevede una contribuzione del 24.7%.



4. *Sull'aumento dei contributi per i pensionati attivi dal 7,5 al 10%, con innalzamento del tetto pensionabile a 120.000 euro.*

In ogni caso, i pensionati pagheranno sempre in misura ridotta rispetto agli altri avvocati non pensionati.

Contro il passaggio dal 7,5% al 10% in ogni caso i delegati della Lista Galletti hanno già presentato un emendamento per lasciare inalterate le percentuali.

In caso di aumento, saranno reintrodotti i supplementi di pensione ed in tal modo i maggiori contributi andranno ad incrementare la pensione in essere.

5. *Sul mantenimento dell'attuale sistema di sanzioni ed interessi.*

Per le sanzioni sono già previste graduazioni e la Lista Galletti ha presentato emendamenti per consentire il pagamento sino a 10 anni. Si deve favorire il rientro di chi è rimasto indietro, ma si deve tutelare chi adempie regolarmente. Non tutti coloro che pagano in ritardo sono in condizioni di oggettiva fragilità; altri, ritenendosi più furbi, preferiscono investire i loro denari altrove (magari in immobili e beni di lusso)... salvo però beneficiare dell'assistenza comunque garantita da Cassa forense con i versamenti di chi è in regola nonostante i sacrifici.

Fin qui le doverose e spero utili precisazioni che ritengo possano essere apprezzate proprio perché sostenute da chi, non essendo ancora neppure stato proclamato eletto, avrebbe gioco facile ad addossare colpe e responsabilità a chi invece è da tempo presente in Cassa forense, ma anziché rendere doverosamente il conto di quanto fatto in concreto nel corso degli anni, preferisce invece instillare rancore verso l'ente che tutti ci rappresenta.

Ci però altri aspetti che i soliti venditori di fumo, ormai per fortuna sempre più solitari, omettono di spiegare.

E allora cerchiamo di fare chiarezza tra di noi.

1. *Perché una riforma del sistema previdenziale?*

La riforma è stata decisa per garantire la sostenibilità ultra trentennale del sistema, messa a rischio dalla situazione demografica e reddituale della categoria. Come Lista Galletti tuttavia ci siamo battuti e continueremo a farlo per rendere la riforma più rispondente alle esigenze della categoria e sempre e comunque rispettosa dei diritti quesiti.

2. *Perché è stato deciso che la riforma va fatta ora?*

Il legislatore ha imposto a Cassa Forense di garantire, sulla base dei dati del Bilancio Tecnico, la sostenibilità del sistema per trenta anni. Le proiezioni dell'ultimo Bilancio Tecnico, sulla base dei dati demografici e reddituali previsti, garantiscono la sostenibilità per 28 anni.

3. *Perché è necessario garantire il patrimonio di cassa forense?*

Il patrimonio di cassa forense servirà a garantire l'erogazione delle prestazioni anche quando il numero dei pensionati sarà pari a quello degli iscritti, senza gravare quest'ultimi di contributi insostenibili.

4. *Perché il passaggio da un sistema retributivo ad un sistema contributivo?*

Il sistema contributivo è stato oramai adottato da tutti i sistemi previdenziali, in quanto garantisce una maggiore sostenibilità e rende più diretto il rapporto tra contributi versati e prestazioni previdenziali.

5. *Con la riforma cosa succede ai contributi minimi?*

I contributi minimi saranno ridotti, ma questo nessun profeta di sventure lo ha detto.

Oltre il 60% degli avvocati italiani, che pagano solo i contributi minimi, andranno pertanto a pagare di meno.

6. *Saranno messe in discussione le pensioni di chi già le riceve? No. Le previsioni di riforma lasceranno inalterate le pensioni erogate.*

La riforma, pertanto, prevede il rispetto sia dei diritti quesiti, sia delle aspettative di chi ha già svolto buona parte del suo percorso previdenziale.



7. Cosa succederà al 4% del contributo integrativo?

Il 4% è il contributo pagato dai clienti, sino ad oggi non veniva in alcun modo computato in favore di chi lo riceveva e lo riversava in Cassa.

L'1%, ove la riforma dovesse andare in vigore, sarebbe imputato a favore dei trattamenti previdenziali del singolo, andando ad aumentare il suo montante contributivo. Il restante 3% continuerebbe ad andare in favore dell'assistenza e del sistema in generale.

8. La riforma prevede vantaggi per le donne?

E' previsto il riconoscimento di un anno di anzianità contributiva in caso di parto o adozione.

Questi sono i fatti oggettivi: le conclusioni ciascuno le può trarre da solo (meglio se dopo avere studiato il complesso sistema previdenziale forense)".

Per quanto riguarda invece la dichiarazione che i Consiglieri Minghelli e Galeani attribuiscono ad uno dei c.d. Consiglieri di maggioranza circa la riforma previdenziale in itinere e circa l'episodio riferito sulle scale d'accesso al Palazzaccio, il Presidente suggerisce di chiedere eventuali spiegazioni ai soggetti interessati, posto che all'evidenza ognuno risponde di ciò che afferma e ciò vale anche per i Consiglieri ed i colleghi candidati, non avendo il Presidente delega, né competenza specifica per fornire una interpretazione autentica del pensiero altrui.

Sul quesito ulteriore relativo alla difesa tecnica di Cassa Forense, il Presidente ritiene utile precisare di avere difeso l'Ente, al pari di tanti altri colleghi (alcuni dei quali anche Consiglieri del nostro e di vari Ordini) in materia di riscossione, in materia locatizia e, in talune occasioni, anche in materia di recupero dei crediti. Chiarisce anche che la quasi totalità dei giudizi si è risolta stragiudizialmente con soddisfazione dei soggetti debitori che hanno avuto modo di sistemare la loro posizione previdenziale che diversamente sarebbe risultata compromessa. Infine, il Presidente ritiene di considerare un onore il fatto di essere stato chiamato spesso dalle istituzioni forensi per difenderle in virtù di una competenza tecnica in materia di ordinamento forense e previdenziale che gli viene generosamente riconosciuta anche da altri Fori. Ritiene poi che nessuno difensore debba rendere conto a terzi dei clienti che assiste e che ciò debba valere, a maggior ragione, qualora di tratti di Enti, Organismi o Istituzioni forensi. Ad ogni buon conto, ritiene utile assicurare gli esponenti sul fatto che, pur non essendo ancora stato proclamato eletto nel Comitato dei delegati di Cassa Forense, ha già provveduto a rinunciare ai pochi residui mandati difensivi relativi ai giudizi ancora pendenti.

Il Presidente Galletti precisa da ultimo che il ruolo del Presidente dell'Ordine come ente pubblico non economico a carattere associativo non ha nulla a che vedere con la difesa tecnica di Cassa Forense, fondazione di diritto privato, e che il fatto stesso di aver proposto egli stesso in due recenti adunanze del Consiglio l'adozione di provvedimenti in favore di colleghi in condizioni di fragilità (poi votate all'unanimità) conferma, *a fortiori*, l'assoluta indipendenza di giudizio ed il comportamento cristallino tenuto.

Peraltro, il Presidente rappresenta che, per quanto riguarda la propria limitata esperienza difensiva a beneficio di Cassa Forense, le azioni di recupero avvengono per lo più mediante bonari componimenti e quelle che vengono affidate a difensori esterni all'ente (che, per il resto, gode di un'ottima Avvocatura interna) riguardano quasi esclusivamente situazioni debitorie significative anche relative a Colleghi i quali non versano affatto in condizioni di fragilità (per i quali è previsto oltretutto l'accesso ai fondi specifici degli Ordini e della stessa Cassa Forense), ma preferiscono non pagare, investendo altrove i loro denari.

Il Consigliere Galeani chiede al Presidente se ritiene che la riduzione dei minimi dei contributi andrà ad incidere anche sul computo dell'anzianità.

Il Presidente si riporta alla spiegazione della riforma ancora *in itinere* già fornita, non ritendo di dover fornire spiegazioni ulteriori.

Il Consigliere Tesoriere Graziani condivide le osservazioni del Presidente Galletti e le fa proprie.



Il Consigliere Minghelli si limita ad osservare che come il vantaggio in taluni reati anche l'interesse in conflitto non è necessariamente materiale, ma può essere in generale di opportunità o di carattere politico.

Il Vice Presidente Mazzoni osserva che non vi è alcuna incompatibilità e violazione deontologica nell'operato del Presidente, essendo gli incarichi ricevuti dalle Istituzioni forensi evidente motivo di orgoglio per il professionista incaricato e non certo di disdoro.

Il Consigliere Segretario Scialla si associa.

Il Consigliere Anastasio si associa e trova disdicevole bloccare i lavori del Consiglio con comunicazioni inutilmente polemiche a discapito di chi lavora con impegno e dedizione per il bene comune dei Colleghi e vorrebbe trattare temi d'interesse della categoria.

Il Consigliere Bolognesi invita a non perdere tempo ulteriore, ritenendo chiara fin dall'inizio la posizione del Presidente e ritenendo disdicevole la strumentalizzazione elettorale del suo operato quale professionista.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, quale organizzatore del Festival canoro Sant'Ivo, sollecita al Consiglio la messa a disposizione degli assegni concessi per beneficenza alle famiglie del Collega di Velletri, ucciso dalla consorte, chiedendo se e quando la Presidenza voglia organizzarne la consegna, essendo ormai passati oltre quattro mesi dall'evento.

Il Presidente rileva che gli assegni sono disponibili dal giorno successivo all'evento presso l'Ufficio Amministrazione, ma occorre indicare all'ufficio con esattezza i nominativi dei beneficiari degli importi deliberati che mai sono stati comunicati ovvero indicare le coordinate bancarie dei medesimi per eseguire i pagamenti; ad ogni buon conto, il Presidente rinnova la sua personale disponibilità a provvedere alla consegna tutti i giovedì prima dell'apertura dell'adunanza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti chiede che i Consiglieri vengano informati dell'attività dell'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine di Roma. In particolare, chiede che ai Consiglieri venga fornita copia del bilancio consuntivo 2021, del bilancio preventivo 2022, del numero di mediatori ancora iscritti ed operanti, del numero delle mediazioni del 2020, 2021 e 2022.

Il Consigliere Celletti evidenzia che l'autonomia formale, costituita dalla creazione della Fondazione per gestire le mediazioni dell'Organismo facente capo all'Ordine di Roma, non ha permesso ai Consiglieri di partecipare alla gestione del suddetto Organismo che, di fatto, è stato gestito in esclusiva dal Consigliere Agnino. Il Consigliere Celletti chiede al Consigliere Agnino una relazione sull'attività svolta dall'Organismo negli ultimi quattro anni.

Il Presidente rileva per l'ennesima volta che le istanze di accesso agli atti ed ai documenti devono essere inoltrate direttamente all'Ufficio competente, non sussistendo alcuna competenza diretta o discrezionalità da parte del Consiglio. Nella specie, l'Organismo è una fondazione che ha nominato un Direttore e le richieste non devono essere quindi rivolte al Consigliere Agnino nella veste di Consigliere, bensì di direttore della Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti chiede che i Consiglieri vengano informati dell'attività della ONLUS dell'Ordine di Roma. In particolare, chiede che ai Consiglieri venga fornita copia del bilancio consuntivo 2021, del bilancio preventivo 2022 e del numero delle iniziative svolte a favore degli iscritti.

Il Consigliere Celletti evidenzia che l'autonomia formale, costituita dalla creazione della Fondazione, non ha permesso ai Consiglieri di partecipare alla gestione del suddetto organismo.



Il Consigliere Celletti chiede una relazione sull'attività svolta dall'Organismo negli ultimi quattro anni.

Il Presidente rileva per l'ennesima volta che le istanze di accesso agli atti ed ai documenti devono essere inoltrate direttamente all'Ufficio competente, non sussistendo alcuna competenza diretto o discrezionalità da parte del Consiglio. Nella specie l'Organismo ha nominato un Direttore e le richieste non devono essere rivolte a questi e non al Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti chiede di sapere quale è il costo complessivo della gestione del Consiglio di Disciplina, come vien ripartito tale costo tra i Consigli del Distretto e se i Consigli del Distretto hanno versato gli importi da loro dovuti.

Il Consiglio prende atto, precisando che tale richiesta deve essere rivolta al funzionario dell'Ufficio Amministrazione il quale risponderà prontamente, fornendo tutti i dati.

- Il Consigliere Celletti chiede di conoscere il costo annuale del servizio toghe presso la Corte di Appello di Roma e, visto che tale servizio è anche a beneficio dei Colleghi del Distretto, se è stato previsto un loro contributo. Evidenzia altresì che, a distanza di più di due anni, ancora non ha avuto la consegna di tutti i documenti richiesti.

Il Consiglio prende atto, precisando che tale richiesta deve essere rivolta al funzionario dell'Ufficio Amministrazione il quale risponderà prontamente, fornendo tutti i dati.

- Il Consigliere Celletti chiede l'elenco degli arbitrati assegnati dal Presidente nel 2021 e 2022. Inoltre, chiede di sapere se tutte le nomine effettuate vengono portate in Consiglio.

Il Presidente precisa che tutte le nomine di collegio arbitrale o terzo arbitro a lui rimesse, sono sempre state tutte comunicate al Consiglio e ricorda, salvo errori, che in altra adunanza il medesimo Consigliere Celletti si era lamentato di questo, ritenendo superflua la comunicazione del Presidente, stante l'assenza di competenze in materia da parte del Consiglio, essendo le nomine rimesse alla discrezionalità del Presidente.

Il Presidente precisa anche il numero esiguo delle nomine, poiché sono pochissime le richieste a lui pervenute nel corso del quadriennio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti chiede che venga fornito ai Consiglieri l'elenco del 2022 dell'utilizzo della Sala Avvocati, per riunioni di Commissioni e convegni, da parte dei Consiglieri.

Il Consiglio prende atto ed invita il Consigliere a rivolgere la richiesta al Funzionario (omissis) la quale fornirà le indicazioni in possesso dell'ufficio.

- Il Consigliere Celletti chiede di avere copia dei bilanci, consuntivo e preventivo, nonché del verbale delle riunioni del Direttivo della Fondazione della Scuola Forense del Consiglio di Roma dalla sua formazione.

Il Presidente rileva per l'ennesima volta che le istanze di accesso agli atti ed ai documenti devono essere inoltrate direttamente all'Ufficio competente, non sussistendo alcuna competenza o discrezionalità da parte del Consiglio. Nella specie, l'Organismo è una fondazione ed ha nominato un Direttore e le richieste devono essere rivolte direttamente al medesimo e non già al Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

STRUTTURA DI SUPPORTO E STUDIO AREA PARERI DEONTOLOGICI

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)



- L'Avvocato (omissis), con richiesta di parere deontologico, seppur omettendone il nominativo, fa riferimento ad una condotta già posta in essere da iscritto all'Albo degli Avvocati.

Pertanto, posto che ai sensi dell'art. 50 Legge 31 dicembre 2012 n. 247 il Consiglio dell'Ordine è tenuto a trasmettere al Consiglio Distrettuale di Disciplina, oltre agli esposti ed alle denunce allo stesso pervenuti, anche tutte le notizie, in qualsivoglia modo acquisite, di comportamenti che possono costituire illecito disciplinare, senza possibilità alcuna di preventiva valutazione anche di manifesta infondatezza e rilevato che la richiesta formulata dall'Avvocato (omissis) appare avere ad oggetto un comportamento già posto in essere e non quello di una fattispecie astratta, pur se priva di riferimenti identificativi del soggetto coinvolto,

Il Consiglio

udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici
ritiene

la richiesta di parere inammissibile. In caso di presentazione di esposto circostanziato si procederà alla immediata trasmissione ex art. 50 legge 247/2012.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avvocato (omissis), ha formulato istanza di parere/autorizzazione, in ordine alla possibilità di produrre, ai fini delle azioni di recupero del proprio credito professionale per attività stragiudiziale, *mail* e bozza di accordo scambiata con la controparte ed inviata come riservata personale

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Coordinatore Cerè,

premesso che

In merito al parere richiesto, si riporta pedissequamente quanto sancito dal Consiglio Nazionale Forense, giusto parere n. 54 del 20.10.2019: *“L'art. 48 del Codice Deontologico, non a caso collocato nel Titolo IV (relativo ai doveri dell'avvocato nel processo), disciplina l'utilizzo in giudizio della corrispondenza tra colleghi. Ivi sono enunciate, in via generale, le ipotesi di producibilità e quelle di non producibilità; i divieti e le relative deroghe, peraltro, sono destinati a valere – per espressa previsione della norma – anche nei confronti del nuovo difensore (cfr. il comma 3). Non sussiste alcuna possibilità di estendere la deroga di cui all'art. 48, comma 2 ad ipotesi diverse da quella ivi contemplata: significativo, a tale riguardo, l'uso del verbo “produrre”, che ha l'evidente fine di circoscrivere l'operatività della deroga. La producibilità e la non producibilità della corrispondenza sono dunque circoscritte alla controversia giudiziale o stragiudiziale che veda contrapposte due parti difese dai colleghi tra i quali, in ragione del ministero difensivo, sia intercorsa la corrispondenza. Diversamente è a dirsi per il caso nel quale il contenzioso sia sorto tra l'avvocato ed il cliente (o la parte assistita) in relazione alle modalità di svolgimento del mandato, le dimensioni dello stesso o l'ammontare del compenso. In tale eventualità, ben diversa da quella contemplata dall'art. 48 CD, deve ritenersi pienamente operante l'art. 28, comma 4, lett. c) del medesimo codice, a mente del quale è consentito all'avvocato derogare ai doveri di riserbo e segretezza “per allegare circostanze di fatto in una controversia tra avvocato e cliente o parte assistita”.*

Ritiene che

l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nel parere reso dal Consiglio Nazionale Forense.

Si precisa che:

- i pareri in materia deontologica che gli iscritti richiedono al Consiglio dell'Ordine vengono da questo rilasciati in termini generali e non assumono né possono assumere, in eventuali provvedimenti disciplinari, alcuna funzione orientativa né tantomeno vincolante del giudizio del Consiglio Distrettuale di Disciplina né rilevare quali esimente sotto il profilo soggettivo;



- con la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense "il potere disciplinare appartiene ai Consigli distrettuali di disciplina forense" e dunque non rientra più tra i compiti e le prerogative del Consiglio dell'Ordine;
- pertanto, è possibile che il Consiglio Distrettuale di Disciplina, nella sua autonoma valutazione di comportamenti tenuti, possa pervenire a conclusioni diverse da quelle fatte proprie dal Consiglio.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avvocato (omissis), ha formulato istanza di parere deontologico, in ordine alla possibilità di assistere un condominio avendo assistito alcuni condomini contro lo stesso e per il medesimo oggetto (modifica regolamento condominiale)

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Coordinatore Cerè,

premessò che

In merito al parere richiesto, si precisa che "*il Condominio costituisce autonomo centro d'imputazione di rapporti giuridici non riferibili uti singuli ai condomini*" (per tutte, Cass., SSUU, sentenza n. 19663/2014).

Ne consegue che costituirebbe illecito deontologico il comportamento dell'Avvocato che assista congiuntamente il Condominio ed un singolo condomino in giudizi in cui i rispettivi interessi siano tra loro confliggenti.

Ed il conflitto di interessi di cui all'art. 24 del Codice Deontologico Forense, in virtù del quale l'Avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale, ed al contempo deve altresì astenersi quando un nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita e la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita, e pertanto l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico, può essere anche solo potenziale (cfr. C.N.F., sentenze nn. 394/2016 e 134/2006).

Invero, l'art. 24 del Codice Deontologico Forense mira ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza dell'operato dell'avvocato e, quindi, "*perché si verifichi l'illecito, è sufficiente che potenzialmente l'opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con la controparte, a nulla rilevando la consapevolezza ed il consenso delle parti stesse a tale prestazione professionale*", nonché il caso di specie è sancito nell'art. 68 al comma 2 del Codice Deontologico Forense.

Ritiene che

facendo riferimento ai principi ed alle norme sopra richiamate, possa essere trovata dall'istante adeguata e soddisfacente risposta.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i (n. 45) pareri su note di onorari:
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.